





Newspaper della FAST-Confisal

FOCUS LAVORO E PREVIDENZA



 TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE SU FISCO, LAVORO E DIRITTI DI GENERE 

In questo numero:

**Detassazione 2026:
cosa cambia davvero per aumenti, turni e straordinari**

La circolare 3/E del 24 giugno 2026 amplia in modo significativo il perimetro delle agevolazioni fiscali introdotte dalla Manovra 2026 per i lavoratori dipendenti del settore privato. L'Agenzia delle Entrate chiarisce infatti quando si applica l'imposta sostitutiva del 5% sugli incrementi retributivi e quando spetta il 15% sulle maggiorazioni per lavoro domenicale, reperibilità e straordinari notturni.

Un intervento atteso, che completa le indicazioni fornite a febbraio e permette alle aziende di applicare correttamente le detassazioni in busta paga.



♦ **5%: estensione a indennità, arretrati, ferie e festività**

L'adeguamento annuale degli ANF è previsto dalla normativa che collega le fasce reddituali all'andamento dei prezzi. Per il nuovo periodo di validità, la variazione considerata è pari all'1,4%. Le nuove soglie servono a stabilire sia il diritto alla prestazione sia l'importo mensile o giornaliero, in base al reddito complessivo e alla composizione del nucleo.

In pratica, non cambia la natura della misura: cambia il livello di reddito entro cui si può rientrare. Per questo è utile controllare la propria situazione, soprattutto se il reddito familiare è vicino alle soglie indicate dall'INPS.

◆ **15%: lavoro domenicale, reperibilità e straordinari notturni**

La sostitutiva del 15% copre:

- *lavoro domenicale*, anche quando il riposo settimanale è spostato ad altro giorno
- *reperibilità senza intervento*, perché remunera la disponibilità del lavoratore
- *indennità collegate alla disponibilità notturna*, come il pernottamento previsto da alcuni CCNL

Il datore di lavoro applica la sostitutiva in modo automatico, salvo rinuncia del dipendente

◆ **Straordinari: agevolati solo notturni e festivi**

La circolare distingue chiaramente tra:

- *straordinario notturno e festivo* → agevolato al 15% sull'intera retribuzione
- *straordinario diurno e feriale* → tassazione IRPEF ordinaria

Nel part-time verticale, l'agevolazione vale solo per il lavoro svolto nel giorno di riposo contrattuale, non per il lavoro supplementare o clausole elastiche .

Sono escluse anche le somme che sostituiscono la retribuzione ordinaria .

◆ **Limiti di reddito e tetto massimo agevolabile**

Le due detassazioni sono riservate ai lavoratori con redditi entro soglie precise:

- 5% → reddito da lavoro dipendente 2025 fino a 33.000 euro
- 15% → reddito da lavoro dipendente 2025 fino a 40.000 euro
- Per le maggiorazioni agevolabili (notturno, festivo, turni, riposo) è previsto un tetto massimo di 1.500 euro di imponibile nel 2026 .
- Le misure valgono solo per il periodo d'imposta 2026 e rientrano nel pacchetto di flat tax sul lavoro dipendente della Manovra .

◆ **Come verificare i requisiti**

Per la soglia di reddito conta solo il reddito da lavoro dipendente dell'anno precedente: compensi autonomi e canoni di locazione non rilevano .

In caso di più rapporti di lavoro nel 2025, i redditi si sommano e l'eventuale detassazione applicata senza requisiti viene corretta in dichiarazione

📌 **In sintesi**

La circolare 3/E chiarisce definitivamente quando e come applicare le due imposte sostitutive:

- 5% → incrementi da rinnovo contrattuale e voci collegate alla retribuzione ordinaria
- 15% → lavoro domenicale, reperibilità, straordinari notturni e festivi
- limiti di reddito → 33.000 e 40.000 euro
- tetto agevolabile → 1.500 euro
- validità → solo per il 2026

Un quadro più chiaro che aiuta aziende e lavoratori a comprendere l'impatto reale delle agevolazioni in busta paga.

Per assistenza e supporto contatta le nostre sedi [👉 clicca qui](#)